

OASI CON I BAMBINI

Continuiamo ad immaginare di aprire un libro dove ci sono tante lettere. Ecco la ...

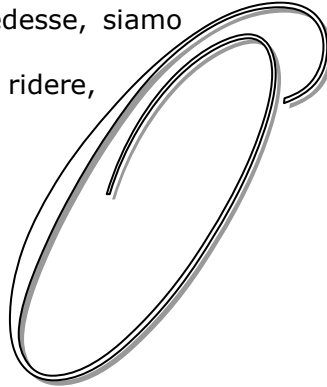
Prima ancora che qualsiasi essere umano ci vedesse, siamo stati visti dagli amorevoli **occhi** di Dio.

Prima ancora che qualcuno ci sentisse piangere o ridere, siamo stati ascoltati dal nostro Dio che è tutto **orecchie** per noi.

Prima ancora che qualcuno in questo mondo ci parlasse, la voce dell'amore eterno già ci parlava.

La nostra preziosità, unicità e individualità non ci sono state date da coloro che incontriamo nell'arco del tempo ma da Colui che ci ha scelto con infinito amore, un amore che esiste da tutta l'eternità e che durerà per tutta l'eternità.

Henri J.M. Nouwen



Dammi un cuore per amarti, dammi **occhi** per vederti, dammi **orecchi** per udire la tua voce, dammi labbra per parlare di te, il gusto per assaporarti. Dammi l'**olfatto** per sentire il tuo profumo, dammi mani per toccarti e piedi per seguirti.

Alzo gli **occhi** verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto ?
Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode di Israele.

Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ambra e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.

Comunità Pastorale sant'Eusebio
OASI DEL MERCOLEDÌ'

21.2

nell'acqua

Nel nome del Padre

Signore

fammi riconoscere ciò che nella realtà non è vita e non mi disseta.

Fammi desiderare l'acqua vivente di cui Tu solo sei la fonte.

Fammi conoscere l'amore che hai per me.

Fa' ch'io mi senta tanto amato da non poter fare a meno di amare. Conducimi alla verità di me

stesso, alla mia più profonda identità e originale identità di figlio amato da sempre e per sempre dal Padre. Amen



«Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». Gli disse la donna: «Signore, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

Signore Gesù,

aspettaci al pozzo,

nell'ora provvidenziale che scocca per ognuno.

Presentati e parlaci per primo,

tu mendicante ricco dell'unica acqua viva.

Distoglici, pian piano, da tanti desideri,

da tanti amori effimeri che ancora ci trattengono.

Sciogli l'indifferenza, i pregiudizi,

i dubbi e le paure, libera la fede.

Scava in noi il vuoto, riempiilo di desiderio.

Fa' emergere la sete,

attraici con il tuo dono.

Dilata il nostro cuore, infiammane l'attesa.

Dà nome a quella sete che ci brucia,

senza che sappiamo chiamala con il suo vero nome.